

Incontro con Vassula per parlare ancora dell'Unità

di Patrick Sbalchiero



Vassula in Terra Santa (marzo 2000)

Vassula Ryden è ben conosciuta dai nostri lettori. Fu per me una gioia sincera incontrarla personalmente. Mi aveva dato appuntamento al suo domicilio romano avvertendomi che era difficile trovarlo. Vi arrivai dopo un tragitto in autobus, una corsa in taxi e una lunga marcia a piedi. Avvicinandomi, mi chiedevo quali domande le avrei rivolto. I numerosi messaggi che ella riceve da Gesù parlano dell'unità dei cristiani, come un leitmotiv. Ho pensato che occorreva intrattenerla su questo argomento.

Vassula è ortodossa, parla un francese corretto, con misura, realismo ed esperienza.

Patrick Sbalchiero: *"Che cos'è secondo voi l'unità dei cristiani?"*

Vassula: "È il più grande desiderio del Signore. Egli dice nei messaggi de *La Vera Vita in Dio*: "La divisione non viene da Dio, ma da Satana. Noi viviamo dunque in un continuo peccato, perché siamo divisi. Che lo si voglia o no, bisogna far fronte alla verità. Se restiamo divisi, viviamo nel peccato, perché agiamo contro la Volontà di Dio che parla dell'unità. Il Cristo dice che la chiave dell'unità è l'amore e l'umiltà. Se questa chiave manca, l'unità non esiste. Nei suoi messaggi, il Signore ci chiede di morire a noi stessi, di non guardare che i suoi interessi. Se abbiamo paura di realizzare la sua volontà, se noi gli facciamo resistenza, questo blocca tutto! Perché impediamo allo Spirito Santo di agire come Lui intende. Io so anche che noi facciamo progressi sul cammino dell'unità. In Vaticano, il Consiglio pontificio per la promozione dell'unità dei cristiani, presieduto dal cardinal Walter Kasper, ha fatto molto lavoro. Questo progresso è lento, troppo lento agli occhi degli uomini. Noi vorremmo che tutto questo si compisse in pochi minuti! Attualmente, lo Spirito Santo si riversa sull'umanità più che mai nella storia. Questo si vede. Oggi c'è una grande sete spirituale, un vero desiderio di Dio, tra i battezzati ma anche tra i non cristiani. È l'azione dello Spirito Santo. Sono gli uomini che si sono divisi, che hanno diviso la Chiesa: e chi è diviso non ha forza, né potenza. La divisione indebolisce. Cristo ci chiede di affrettarci a realizzare l'unità per consolidare la sua Chiesa, così scossa attualmente. Io aggiungo che il Signore mi ha dato una visione dell'unità del cuore, una unità interiore, spirituale, che si fa nel cuore. Per esempio, si parla molto di dialogo tra i credenti.

Bene. Ma occorre che questi dialoghi sfocino in un'azione concreta. Occorre pregare e agire nell'amore".

"Qual è questo agire secondo voi?"

"Innanzitutto, non si può agire senza morire a se stessi. Ci sono casi in cui la divisione viene da più lontano di noi stessi, come ad esempio, dai nostri avi. Sarebbe una grande gioia per il Signore se riuscissimo a unire la data della festa di Pasqua. Ritengo che non sia un problema insormontabile. Credo che basterebbe che i cattolici ritornassero alle date dei loro fratelli ortodossi, cioè alla data di prima della separazione, nessuno perderebbe niente e tutti guadagnerebbero l'unità. Il Signore ha promesso che se l'unità della Pasqua fosse realizzata, Egli manderebbe il suo Spirito come non mai. Sarebbe l'unità definitiva. C'è un altro problema: le Chiese ortodosse non sono sempre unite tra di loro. Se si chiede agli ortodossi di cambiare le loro date, si rischia di aumentare ancora la divisione: alcune seguirebbero, altre no. Così, la modifica della data sarebbe più facile per i cattolici".

"Dal punto di vista dell'istituzione ecclesiale, sembra che l'unità non progredisca sempre ad un ritmo sostenuto..."

"In effetti, non è una sola persona che decide. È un insieme, un collegio di responsabili. Se uno solo contro tutti decide di non muoversi, allora non si muove niente!"

"Pensate che alcune chiese siano meno pressate di altre nel realizzare l'unità?"

"Alcuni tra i Greci, si trovano di fronte a un problema. Quelli che sono favorevoli all'ecumenismo, seguendo Bartolomeo, patriarca di Costantinopoli, sono molto aperti. Invece, la Chiesa autocefala di Atene sembra meno pressata su questo argomento. Ecco una buona notizia: la Russia comincia a muoversi. Se è così, è la realizzazione della profezia: la Russia renderà gloria a Dio!"

"Pensate che sia la conseguenza della restituzione dell'icona di Nostra Signora di Kazan al patriarca di Mosca Alessio II?"

"Io non so! Può darsi sia un effetto positivo di questa cerimonia".



Il patriarca di Mosca Alessio II

"Qual è stata la vostra reazione al momento di questa cerimonia commovente?"

"Veramente, mi meravigliavo già da qualche tempo che quell'icona non fosse stata riportata in Russia, come una tappa verso la riconciliazione. Avrei preferito che fosse Giovanni Paolo II stesso a fare quel viaggio. Ma egli non poteva. Sarebbe stato un trionfo totale se il Papa si fosse recato a Mosca. Noi continuiamo a pregare perché egli possa un giorno andare laggiù. È il suo più grande desiderio".



"Sì, sarebbe una grande sorpresa e una bella festa!"

"Con Dio, non si sa mai!"

"Con Dio e con il Papa Giovanni Paolo II! Avete detto che attualmente molte persone vanno alla ricerca di Dio. Numerose conversioni si verificano un po' dovunque. Secondo voi, quali sono i frutti importanti in questo ambito?"

"Un dialogo spirituale con i non cristiani si sta sviluppando per volontà di Dio. Noi dialoghiamo con dei responsabili religiosi non cristiani. In Ukraina, per esempio, ho partecipato a un'assemblea che riuniva cattolici, ortodossi, protestanti, musulmani, etc. Un'altra volta, in Asia, ho incontrato dei taoisti, dei buddisti, scintoisti, ecc. Tutti gli uomini pregano. Tutti gli uomini hanno virtù morali. Digiuniamo tutti. È un meraviglioso terreno d'intesa. Abbiamo un gruppo di preghiera in Bangladesh, Paese composto dal 90% di musulmani, 8 o 9% di induisti e di buddisti, e di una piccola minoranza di cristiani. In questo gruppo vengono dei rappresentanti di queste diverse religioni. Noi non li forziamo. Non facciamo proselitismo. Diciamo loro semplicemente questo: "Volete restare con noi per pregare? Vi mostriamo come preghiamo noi". E preghiamo il rosario! Tra i cristiani di questo gruppo di preghiera ci sono molto ortodossi. Hanno iniziato così a recitare il rosario! Questa esperienza è

stata rinnovata in altri luoghi. Anglicani e ortodossi di origini diverse pregano il rosario con noi! I musulmani hanno accettato bene questa preghiera perché amano molto la Vergine Maria. Quando Dio parla, la speranza è sempre presente!"

"A volte Egli sembra rimproverarci di non ascoltarlo!"

"Non solo! L'indifferenza verso di Lui è ancora più terribile. E poi, voler fare l'unità come vogliamo noi, cioè senza di Lui... Dio parla sempre di speranza, del dono dello Spirito Santo, che è attuale".

"La Vera Vita in Dio" è conosciuta e letta negli ordini religiosi tradizionali?"

"Il monastero benedettino anglicano di Brighton mi ha invitata a testimoniare. Tutti i monaci leggono i messaggi che io ricevo. Essi vogliono fondare un centro de *La Vera Vita in Dio* nella loro comunità. In Svezia e in Danimarca i luterani sono sempre più aperti alla presenza della Vergine. Ora pongono l'immagine della Vergine nelle loro chiese".

"Anche voi, recitate il Rosario tutti i giorni?"

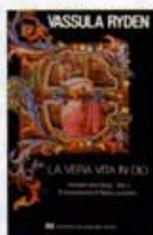
"Sì, ma non al completo tutti i giorni: sono talmente impegnata. Vivere in Dio è pregare senza fine, ma non sempre con delle parole, alla maniera dei monaci orientali. Tutti i nostri pensieri devono sempre essere indirizzati verso Dio. La nostra vita deve essere una preghiera incessante".

Fino ad oggi, Vassula ha visitato molti paesi per testimoniare la missione che ha ricevuto. È appena tornata dall'Islanda e dalle Isole Féroé. Prossimamente, andrà in India. Lo Spirito Santo soffia dove vuole, suscitando in questo mondo così sconvolto degli inattesi, imprevedibili operai di pace e di unità.

Potete acquistare
i quattro volumi de

La Vera Vita in Dio

con lo
sconto del 60%!
Pagherete € 20,65
(+ 3,00 € di spedizione)
anziché € 51,64



Vassula Ryden
La vera vita in Dio
Vol. I



Vassula Ryden
La vera vita in Dio
Vol. II



Vassula Ryden
La vera vita in Dio
Vol. III



Vassula Ryden
La vera vita in Dio
Vol. IV